LETTURE PER L'ESTATE

Convertire Peter Pan

Il destino della fede nella società dell'eterna giovinezz

ANCO

La nostra è l'epoca in cui il senso della vita è ravvisato nella giovinezza: per gli adulti del nostro tempo non c'è salvezza fuori della giovinezza, ed essi spendono ogni energia per restare giovani ad ogni costo. Questa chiave di lettura, che la pandemia da coronavirus ha drammaticamente corroborato, consente a don Armando Matteo di interpretare il fenomeno delle chiese sempre più

vuote. Non è più possibile appellarsi alla categoria dei "credenti non praticanti", aspettando che essi tornino a riempire le chiese; occorre andare loro incontro, riconoscendo che gli adulti di oggi non sono più quelli di una volta; serve l'impegno di tutti i credenti, attraverso una vera e propria "conversione della mentalità pastorale", secondo l'auspicio di papa Francesco; l'autore propone di sostituire la "pastorale della consolazione", che ha funzionato bene nei secoli passati, con una "pastorale della mitezza", individuando in questo tratto peculiare della persona di Gesù una proposta di vita e di pensiero che risponda alla domanda di senso degli adulti di oggi.

Un nuovo libro su Maria? Per aggiungere che cosa? Semplicemente un'angolatura specifica, una chiave di lettura del mistero della sua persona, madre di Gesù di Nazareth e madre di Dio. Ripercorrendo otto testi del Nuovo Testamento, Maria viene considerata analizzando le sue decisioni, come sono maturate, che cosa possono significare oggi per noi.

Maria infatti è stata chiamata a prendere molte decisioni, alcune davvero fondamentali, per lei e per l'umanità intera;



in questo volume emerge il suo modo di porsi di fronte a Dio e al prossimo, il suo modo di abitare il mondo.



Per il beato don Mario Ciceri c'era sempre tempo per fare del bene: per stare con i ragazzi dell'oratorio di Brentana e incoraggiarli a "essere chierichetti"; per entusiasmare giovani e adulti nell'organizzare la banda musicale e gli spettacoli teatrali; per fondare e sostenere l'Azione Cattolica; per fare le veglie accanto ai malati e ai morenti; per ascoltare i penitenti dietro la grata del confessionale. C'era sempre tempo per scivolare con la sua bicicletta nei boschi dove erano nascosti i

giovani braccati dalla follia di ogni guerra e, poi, per tenere i contatti con quelli costretti a combattere al fronte. È questo che insegna don Mario, che continuò ad amare e a dedicarsi agli altri persino nei mesi di lunga agonia dopo il tragico incidente che gli costò la vita.





ANCORA

L'Ultima cena che Gesù consuma insieme ai discepoli alla vigilia della sua passione è uno dei momenti più intensi e drammatici nel racconto dei Vangeli. Ma è anche il fulcro del Mistero cristiano, il momento cioè in cui quel Dio che si è fatto uomo per amore offre il suo stesso corpo e il suo stesso sangue come cibo e bevanda di salvezza, in un memoriale ancor oggi celebrato da milioni e milioni di fedeli in

tutto mondo. Per questo l'arte cristiana, nei secoli, ha riprodotto innumerevoli volte questo mistico banchetto di duemila anni fa, sottolineandone ora il significato sacrificale, ora la rivelazione del tradimento di Giuda, ora il momento dell'istituzione dell'eucaristia. Ma spesso riunendo tutti questi aspetti in un'unica immagine di forte impatto visivo e di profonda valenza simbolica. In queste pagine vengono presentate alcune straordinarie opere che hanno per tema proprio l'Ultima cena, dai lucenti mosaici di Ravenna del VI secolo agli espressivi rilievi della scultura romanica, dai mirabili affreschi di Giotto alla raffinata pittura di Beato Angelico, dalle sorprendenti tavole dei maestri fiamminghi alle incantevoli composizioni rinascimentali del Ghirlandaio e del Perugino. Fino a quel capolavoro assoluto che è il Cenacolo di Leonardo da Vinci, vertice insuperato e insuperabile dell'arte di tutti i tempi.

Il pellegrinaggio a Fatima dal 4 al 7 ottobre 2022 è confermato: ci sono ancora alcuni posti disponibili.

Per maggiori dettagli rivolgersi in segreteria parrocchiale.

S. Messe a suffragio dei defunti

Per far celebrare le S. Messe a suffragio dei nostri cari:
Per la Parrocchia di Inveruno è possibile scrivere a inveruno@chiesadimilano.it oppure telefonare al numero 02 9787043 indicando il nome dei propri cari e la data in cui si vuole sia celebrata la S. Messa. Per la Parrocchia di Furato è possibile rivolgersi in sacrestia al termine delle Messe.

RECAPITI DELLA COMUNITÀ

Don Marco Zappa Parroco. Tel. 02 97 87 043
Don Lamberto Leva Vicario. Tel. 02 9787 424
Suore Catechiste di S. Anna Tel. 02 97 289 720
Segreteria della comunità Tel. 02 97 87 043
aperta da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:30
Sito internet: http://www.chiesediinveruno.it
IBAN parrocchia di Inveruno CAUSALE RESTAURO CHIESA:
IT66K0306909606100000183785



COMUNITÀ PASTORALE "S. Maria Nascente e S. Martino"

Anno III n° 30 - Domenica 26 giugno 2022

La Terza Campana

LA PAROLA AL PARROCO

Durante questa settimana, a conclusione dell'anno pastorale, ricorderemo gli anniversari di ordinazione di alcuni sacerdoti del Decanato.

Nel mese di giugno tutti i preti ricordano questo momento e mi sembra bello rivolgere loro un augurio con le parole che il nostro Arcivescovo, lo scorso 11 giugno, ha regalato ai sacerdoti novelli.

Queste parole siano per tutti noi spunto di riflessione e di preghiera per il ministero e la presenza dei sacerdoti nelle nostre comunità: impariamo a parlare e giudicare di meno e a pregare di più per loro!!!

IO SONO CON VOI (Mt 28,20)

Andate dunque ...

Signore, avranno obiettato i discepoli, siamo soltanto in undici, siamo un numero incompleto, ferito, sproporzionato. Il mondo è immenso, il campo di lavoro è sconfinato, i bisogni sono incalcolabili. Siamo soltanto gli undici!

Andate, non calcolate il numero, ma il sapore del sale; non calcolate quanti siete, ma piuttosto quanto sia ardente il vostro zelo; non calcolate quanto c'è da fare, ma di quanta speranza abbiano bisogno i popoli. Andate! lo sono con voi!

Andate, dunque ...

Signore, avranno obiettato i discepoli, siamo pieni di dubbi, siamo credenti mediocri, *alcuni però dubitavano*. La nostra fede è inquieta, le nostre convinzioni sono fragili e tante cose che tu hai detto noi non le abbiamo capite e spesso ci rendiamo conto di averti frainteso.

Andate! Non perché siete perfetti, io vi mando. Non perché avete già imparato tutto. Non perché siete solidi come rocce, ineccepibili come angeli, dotati di ogni sapienza come sarebbe desiderabile. Non perché siete santi, io vi mando, ma perché possiate diventarlo. Non perché avete imparato tutto, ma perché siete

La Terza Campana

va in vacanza:

con questo numero sospende la pubblicazione. Riprenderà a partire da domenica agosto. disponibili a imparare. La vostra fede diventerà solida e perfetta perché imparerete da quelli che farete discepoli. La vostra testimonianza diventerà luminosa e persuasiva perché vi edificheranno i piccoli del Regno che abitano su tutta la terra. Io sono con voi, io vi precedo in ogni cuore e in ogni paese.

Andate, dunque ...

Signore, avranno obiettato i discepoli, ma che cosa dobbiamo fare? Che cosa dobbiamo dire? Con quale progetto ci mandi? Quale volto di Chiesa siamo incaricati di configurare? Quali piani pastorali ci affidi? Quale è precisamente il ruolo che dobbiamo ricoprire? Andate! Prendete il pane, spezzatelo, offrite a tutti il pane della

vita, la mia vita. Fate questo in memoria di me. Prendete il calice, rendete grazie, celebrate nel mio sangue la nuova alleanza: fate questo in memoria di me. Non avete altro da fare che fare memoria di me, essere memoria di me, trarre parole e progetti e programmi dalla memoria di me. Andate, io sono con voi!

Andate, dunque ...

Signore, hanno forse obiettato i discepoli, ma che cosa succederà di noi. Siamo così incostanti: potremo resistere nell'imprevedibile che ci inquieta? Siamo così fragili: che sarà di noi se la vita ci stanca? Come affronteremo le asprezze del quotidiano, le frustrazioni dei fallimenti, l'aridità dei giorni inconcludenti? Che cosa sarà di noi con il trascorre dei giorni? Che cosa sarà di noi in un mondo che cambia?

Andate, confidate nella fedeltà di Dio piuttosto che nelle vostre forze. Cercate in ogni cosa il regno di Dio piuttosto che le vostre gratificazioni e riconoscerete che il Regno di Dio è in mezzo a voi. Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Andate, dunque ...

Signore, avranno forse obiettato i discepoli, siamo così assetati di amicizia, siamo così sensibili: le delusioni delle persone da cui ci aspettiamo aiuto, i rapporti insoddisfacenti con i confratelli, le incomprensioni con coloro che hanno responsabilità nella comunità? Andate, non andate da soli, voi siete comunione; andate, non come eroi solitari presuntuosi per la vostra originalità, voi sarete un segno se riceverete manifestazioni particolari dello Spirito per l'utilità comune. Siate fratelli, anche se siete così diversi; gareggiate nello stimarvi a vicenda; se davvero conoscerete i vostri fratelli e coloro che hanno autorità nella comunità scoprirete che sono molto migliori di quanto le vostre attese vi consentono di riconoscere. lo prego per voi, perché siate una cosa sola. Spezzate l'unico pane per diventare un solo corpo. lo sono con voi.

Andate, dunque ...

Signore, ha obiettato Mosè, chi sono io per andare dal Faraone e fare uscire gli Israeliti dall'Egitto? Signore, il principe di questo mondo è potente in modo spaventoso. Questo Egitto di schiavitù è ostile alla parola della libertà. Il potere del mondo, Faraone, si considera dio e figlio di Dio, non ammette nessuno sopra di sé, non vuole sentire ragioni. Mi tratterà con disprezzo, mi opprimerà con violenza, se parlo di liberazione e di terra promessa e di una vocazione che viene da un Dio sconosciuto.

Andate, a me è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Non vi deve spaventare il potere immenso di Faraone, il sistema opprimente che riduce in schiavitù i figli di Dio, l'arroganza spietata di chi si ritiene signore del mondo. A me è stato dato ogni potere. Ogni essere vivente è come l'erba e l'abisso spaventoso della morte inghiotte ogni presunzione. Ma ecco, io ho vinto la morte. Chiungue è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede (1Gv 5,4). lo sono con voi.

I candidati che oggi sono inseriti nel presbiterio per l'imposizione delle mani e per la preghiera di ordinazione hanno fatto tutte queste obiezioni al Signore che li ha chiamati e mandati. Hanno trovato nel Signore la risposta convincente che li ha persuasi ad accogliere la chiamata e la scelta della Chiesa. Perciò oggi sono qui. Ma non sono qui solo per se stessi. Sono qui anche per diventare di fronte a tutti la risposta convincente per chi esita a incamminarsi sulle strade della missione. Sono qui per essere testimonianza che vale la pena di mettersi in cammino, perché il Signore Gesù è sempre con noi, ogni giorno, fino alla fine del mondo.

DAGLI ORATORI



Grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla buona ríuscita di questa esperienza.

VACANZA IN MONTAGNA:

- Venerdì 1 luglio PRESENTAZIONE DELLA VACANZA E **CONSEGNA DEL SALDO** al cinema Brera
 - ore 21 per RAGAZZI ELEMENTARI E MEDIE che andranno a Falcade dal 9 - 16 luglio
 - ore 21.30 per gli ADOLESCENTI che andranno a Pampeago dal 16 - 23 luglio

APERTURA ORATORIO DURANTE I MESI ESTIVI Il Bar dell'Oratorio di Inveruno è aperto fino al 31 luglio

- ogni domenica dalle ore 16 alle ore 19
- nelle serate di mercoledì, venerdì e domenica dalle ore 20.30 alle ore 22.30

Gli oratori della COMUNITÀ PASTORALE **DI INVERUNO E FURATO** in collaborazione con SOI INVERUNO

FIACCOLATA 2022

PRIMO FINE SETTIMANA DI SETTEMBRE

Le indicazioni dettagliate e il modulo di iscrizione saranno disponibili sul sito della Comunità Pastorale www.chiesediinveruno.it

AVVISI DELLA COMUNITÀ

Mercoledì 29 giugno

 ore 21 nella Chiesa parrocchiale di Dairago S. MESSA A CHIUSURA DELL'ANNO PASTORALE: ricorderemo alcuni significativi anniversari di ordinazione sacerdotale dei sacerdoti del Decanato. Sono in particolar modo invitati i Consigli Pastorali del decanato che, al termine della celebrazione, avranno un breve incontro con il Gruppo Barnaba.

Sabato 2 luglio - PRIMO SABATO DEL MESE

- ore 7.30 **S. ROSARIO MEDITATO**
- ore 8.10 LODI E S. MESSA
- Lungo la giornata ci sarà la possibilità delle Confessioni

Domenica 3 luglio

• ore 16 **BATTESIMI** in Chiesa parrocchiale a Inveruno

Domenica 24 luglio - FESTA DI S. ANNA

• ore 10 S. MESSA IN ONORE DI S. ANNA in Chiesa parrocchiale a Inveruno durante la quale le nostre Suore Catechiste di S. Anna rinnoveranno i voti. Ringraziamo il Signore per la loro presenza e la loro testimonianza tra noi

1 e 2 agosto - PERDONO DI ASSISI

• Dal mezzogiorno del 1º agosto a tutto il giorno successivo i fedeli possono ottenere l'indulgenza della Porziuncola, una volta sola, visitando una chiesa parrocchiale o una chiesa francescana, recitando Padre Nostro e Credo e pregando per il Papa. Occorre confessarsi e comunicarsi negli otto giorni.

Mercoledì 10 agosto - S. LORENZO

 ore 8 S. MESSA SOLENNE a Furato. È sospesa la S. Messa delle ore 8.30 a Inveruno

Lunedì 15 agosto

SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DI MARIA AL CIELO **ORARIO DOMENICALE DELLE S. MESSE**

Martedì 16 agosto - S. Rocco

• ore 20.30 S. ROSARIO E S. MESSA presso la Cappella di S.

Sono sospese la S. Messe del mattino

Ogni mercoledì

 Dopo la S. Messa ADORAZIONE EUCARISTICA a Furato fino alle ore 9.30 a Inveruno fino alle ore 10

DA MARTEDÌ 19 LUGLIO È SOSPESA LA S. MESSA DEL MARTEDÌ SERA. RIPRENDERÀ MARTEDÌ 6 SETTEMBRE.

SEGRETERIA DELLA COMUNITÀ PASTORALE

La segreteria RESTERÀ CHIUSA DA LUNEDÌ 8 A VENERDÌ 19 AGOSTO. Riaprirà lunedì 22 agosto ogni giorno dalle 8.30 alle 11.30